

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Fornitura di gas tecnici, riduttori di pressione e guarnizioni per i laboratori del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia e del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture

CIG 9183829F6D

CUI F00518460019202200003

Il Responsabile Unico del Procedimento

dr.ssa Angela Petruzzo



SOMMARIO

Sezion	ne I – Profili contrattuali	4
1.	Premesse	4
2.	Definizioni generali	4
3.	Oggetto dell'appalto	4
4.	Durata	5
5.	Vendita con consegna all'arrivo	5
6.	Riunione di coordinamento e verifica di conformità	6
7.	Ammontare dell'appalto	6
8.	Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante	7
9.	Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva	7
10.	Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria	7
11.	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto	8
12.	Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto	8
13.	Clausola risolutiva espressa	9
14.	Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip	10
15.	Esecuzione in danno	10
16.	Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria	11
17.	Cessione del contratto e cessione dei crediti	11
18.	Recesso	11
19.	Prezzi e modalità di fatturazione	11
20.	Tracciabilità dei flussi finanziari	14
21.	Inadempienze e penalità	14
22.	Subappalto	15
23.	Pagamento dei subappaltatori	16
24.	Foro competente	16
25.	Obblighi di riservatezza	16
26.	Disciplina in tema di privacy	16
27.	Rinvio	17
Sezion	ne II – Specifiche tecniche	18
28.	Unità ordinati e gestione ordini	18
29.	Luoghi, modalità e tempi di consegna	19
30.	Caratteristiche tecniche della fornitura	20
30.1	Codici a barre apposti sulle bombole	20
30.2	2 Gas compressi	20
30.3	3 Gas criogenici liquefatti	21



	30.4	Disciplina resi	2
	31.	Reportistica quadrimestrale	2
Se	zione	e III – Criterio di aggiudicazione	2:



Sezione I – Profili contrattuali

1. Premesse

Il DISAT - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino e il Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture (DIATI) - nei laboratori di ricerca collocati nelle sedi di Torino, Alessandria, Chivasso e Mondovì, svolgono numerose attività di ricerca in diversi settori scientifici (ingegneria chimica, scienza dei materiali, ingegneria fisica, ingegneria ambientale, ecc.) che comportano l'utilizzo di tipologie di gas liquefatti o gassosi: gas di normale utilizzo (azoto, argon, idrogeno, elio, ...) abitualmente utilizzati dai vari gruppi di ricerca, gas con diverso grado di purezza e miscele di varia composizione (cd. miscele speciali) che devono essere realizzate sulla base di specifiche richieste tecniche connesse alle peculiarità di alcune ricerche scientifiche.

Il DISAT, inoltre, pur disponendo di un bombolaio per il deposito delle bombole di gas, per ragioni logistiche ma soprattutto per motivi di sicurezza, non è in grado di stoccare tutta la quantità annuale necessaria di gas ed è pertanto indispensabile per la struttura poter acquisire quantità di bombole di gas in modo periodico, sulla base delle esigenze specifiche connesse alle attività di ricerca in corso.

2. Definizioni generali

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Stazione Appaltante o S.A.: Politecnico di Torino;

<u>Impresa Aggiudicataria o I.A. o Appaltatore:</u> Impresa, raggruppamento temporaneo di Imprese o Consorzio che è risultato aggiudicatario;

Sedi: sedi ove effettuare i servizi;

RUP: Responsabile Unico di Procedimento;

<u>DEC:</u> Direttore dell'Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante (Responsabile dell'esecuzione del contratto);

Capitolato Speciale D'Oneri ovvero CSO: presente atto compresi tutti i suoi allegati;

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Impresa Aggiudicataria deve soddisfare per lo svolgimento delle attività richieste dalla Stazione Appaltante.

3. Oggetto dell'appalto

Il DISAT - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino e il DIATI - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture, operanti per la presente procedura attraverso l'area Approvvigionamento Beni e Servizi dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Torino, intendono affidare la fornitura di gas tecnici, riduttori di pressione e guarnizioni con un contratto a misura per una durata indicativa di tre anni solari dall'avvio del contratto.

L'oggetto della presente procedura comprende:



- la fornitura di gas tecnici, riduttori di pressione e guarnizioni, le cui specifiche tecniche sono riportate alla Sezione II del presente CSO;
- la consegna e la movimentazione delle bombole fino ai locali dedicati allo stoccaggio nelle diverse sedi indicate al par. 29, nonché il ritiro delle bombole vuote presenti nei locali di stoccaggio, secondo le modalità e i tempi riportati nella Sezione II del presente CSO.

L'Affidatario dovrà eseguire la fornitura nel rispetto delle modalità e dei tempi descritti nel presente CSO, nel suo complesso, che dovranno essere in ogni caso garantiti nonché accettati incondizionatamente dai concorrenti in fase di presentazione dell'offerta.

Nell'appalto si intendono comprese le prestazioni di manodopera, la fornitura dei materiali, l'uso dei macchinari ed ogni altro onere non specificatamente elencato, ma necessario per l'esecuzione a regola d'arte della fornitura oggetto dell'appalto.

4. Durata

Il contratto avrà avvio dalla data del verbale della riunione di coordinamento (par. 6), indicativamente dopo 15 giorni dalla sottoscrizione dello stesso e avrà durata di 3 (tre) anni, salvo il raggiungimento anticipato dell'importo contrattuale di cui al par. 7.

Tutte le bombole consegnate durante il periodo contrattuale saranno rese all'aggiudicatario uscente entro 6 mesi dalla scadenza del contratto salvo diversi accordi tra le Parti.

In base a quanto disposto dall'art. 8, comma 1 lett. A del D.L. 76/2020 e successive modifiche ed integrazioni introdotte dal D.L. 77/2021, è sempre consentita l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, anche nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura. Pertanto la Stazione Appaltante potrà richiedere l'avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ed in tal caso, l'aggiudicatario si impegna a fornire, nelle more di perfezionamento del contratto e senza oneri aggiuntivi, i beni oggetto del presente capitolato, entro un massimo di giorni 10 dalla richiesta.

5. Vendita con consegna all'arrivo

Il contratto stipulato tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria all'esito della presente procedura di selezione del contraente conterrà la clausola *Vendita* con consegna all'arrivo, diretta a disciplinare in via pattizia - secondo quanto previsto dagli artt. 1378 e 1510, comma, 2 del Codice Civile – il trasferimento della proprietà dei beni oggetto della fornitura e la liberazione del venditore dall'obbligo di consegna, eventi che si verificheranno entrambi al momento della consegna nel luogo indicato al par. 4.

Sono a carico dell'Impresa Aggiudicataria i rischi di perdite, smarrimenti, furti e di danni durante il trasporto dei beni oggetto della fornitura, oltre che il costo del trasporto stesso; i predetti rischi vengono trasferiti in capo all'Amministrazione solo nel momento della consegna dei beni nei luoghi indicato all'art.29.



6. Riunione di coordinamento e verifica di conformità

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto il Direttore dell'Esecuzione convoca una riunione di coordinamento preliminare con un referente individuato dall'I.A.

Saranno oggetto della riunione i seguenti punti:

- i contenuti del piano di emergenza delle sedi e gli aspetti di sicurezza connessi allo svolgimento delle attività da svolgere;
- i riferimenti dei referenti individuati dalla Stazione Appaltante per ogni sede (par. 29);
- eventuale presentazione, da parte dell'I.A., della piattaforma di gestione ordini e verifica delle specificità che tale piattaforma deve avere in relazione alla fornitura oggetto della presente procedura (par. 28);
- eventuale presentazione da parte della Stazione Appaltante del modulo standard di invio degli ordinativi:
- le specifiche per la fatturazione dei singoli ordinativi (par. 19) e per la reportistica quadrimestrale (par. 31);
- la descrizione delle informazioni contenute nel codice a barre che individua ogni singola bombola e la procedura di trasmissione delle stesse alla Stazione Appaltante in fase di consegna.

Il Responsabile Unico del Procedimento controlla l'esecuzione del contratto congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, se nominato, ed emette il certificato di regolare esecuzione se accerta che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

Nel caso di difformità della fornitura o parti di essa alle specifiche tecniche minime contrattuali e/o alle pattuizioni concordate in sede di affidamento, il Politecnico potrà richiedere all'affidatario di eliminare a proprie spese – entro il termine di 2 giorni - le difformità e/o i vizi riscontrati, fatto salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'affidatario e la risoluzione del contratto qualora la fornitura fosse del tutto inadatta alla sua destinazione.

7. Ammontare dell'appalto

Il Politecnico di Torino intende affidare la fornitura in oggetto, mediante la stipula di un contratto a misura di importo pari ad euro 140.000 oltre IVA, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 600, in ragione di euro 200 per ogni anno di durata del contratto.

Attraverso la presente procedura di selezione, la Stazione Appaltante intende fissare i prezzi dei singoli prodotti che saranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto, salvo quanto indicato al par. 19 del presente CSO.



8. Varianti introdotte dalla Stazione Appaltante

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere nel corso dell'esecuzione variazioni al contratto, nei limiti previsti dall'art. 106 D. Lgs. 50/2016.

9. Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 l'affidatario è tenuto a prestare, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale, ovvero nella maggiore misura stabilita ai sensi del citato art. 103.

La predetta garanzia dovrà essere costituita mediante cauzione prestata con le modalità previste dall'art. 93, c. 2 del D. Lgs. 50/2016 o mediante fideiussione rilasciata da impresa bancaria o assicurativa in possesso dei requisiti di cui al c. 3 del citato art. 93, e dovrà prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

L'importo della predetta garanzia definitiva potrà essere ridotto qualora l'affidatario risulti in possesso delle certificazioni indicate all'art. 93, c.7, del D. Lgs. 50/2016, nella misura ivi prevista. Per fruire di tale beneficio, l'I.A. dovrà presentare alla stazione appaltante copia delle certificazioni ivi indicate, in corso di validità, ovvero produrre documentazione atta a dimostrare la sussistenza delle condizioni che ne consentono la qualificazione quale microimpresa o PMI.

La mancata costituzione della garanzia definitiva di cui al presente articolo comporta la decadenza dall'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

In caso di escussione, anche parziale della predetta cauzione definitiva, la stessa dovrà essere reintegrata fino a concorrenza del suo ammontare originario entro 5 gg. lavorativi dalla richiesta della Stazione Appaltante.

10. Obblighi assicurativi a carico dell'Impresa Aggiudicataria

L'Impresa Aggiudicataria assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne il Politecnico per ogni e qualsiasi danno cagionato a persone e cose, siano essi terzi o personale dell'Impresa Aggiudicataria, verificatosi durante l'esecuzione dell'appalto.



Sono, di conseguenza, a carico dell'Impresa Aggiudicataria – senza che risultino limitate le sue responsabilità contrattuali – le spese per assicurazioni contro danni e responsabilità civile.

11. Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

L'assunzione dell'appalto di cui al presente CSO da parte dell'Impresa Aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di affidamenti pubblici. In particolare, l'Impresa Aggiudicataria, all'atto della firma del contratto, accetta tutte le clausole contenute nelle suddette disposizioni di legge nonché quelle contenute nel presente Capitolato. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa Aggiudicatrice circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alla prestazione da rendere ed ai prezzi offerti. L'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

L'Impresa Aggiudicataria è tenuta ad osservare le istruzioni e gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Il contratto è regolato, oltre che dalle norme del presente Capitolato, e per quanto non sia in contrasto con le norme stesse, anche dalle leggi statali e regionali, comprensive dei relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti e conseguenti la materia di appalto.

In particolare l'Impresa Aggiudicataria si intende inoltre obbligata all'osservanza di:

- leggi, regolamenti, disposizioni vigenti e di successiva emanazione, emanate durante l'esecuzione delle prestazioni, relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, sull'assunzione della manodopera locale, l'invalidità e la vecchiaia ecc.
- leggi e norme vigenti sulla prevenzione degli infortuni e sulla sicurezza del luogo di lavoro e nei cantieri.

12. Diffida ad adempiere e risoluzione di diritto del Contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, la Stazione Appaltante ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, fissando un termine perentorio non superiore a 15 giorni entro il quale l'Affidatario si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Contratto è risolto di diritto.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto, a mezzo di lettera raccomandata/PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'Impresa Aggiudicataria e l'applicazione delle penali già contestate.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.



La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidataria, di cui sia prevista la segnalazione dalla Determinazione AVCP n. 1/2008.

13. Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) situazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e) subappalto non autorizzato della prestazione;
- f) cessione totale o parziale del contratto;
- g) quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h) mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;
- i) ingiustificata interruzione o sospensione del servizio/fornitura per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j) violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- k) qualora l'Appaltatore risultasse destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- I) qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- m) In tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- n) in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;



- o) in caso di sopravvenuta carenza delle licenze ed autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento;
- p) in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte del Fornitore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

La risoluzione comporta l'incameramento a titolo di penale della garanzia definitiva, fatto salvo l'obbligo di risarcimento da parte dell'Affidataria degli eventuali maggiori danni subiti dal Politecnico.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016, ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D. Lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016. Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento si applica la disciplina prevista dall'art. 48, c. 17 e 18 del D. Lgs. 50/2016.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'I.A., sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo alla parte della fornitura eseguita in modo completo ed accettata dall'Amministrazione, decurtato delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico la fornitura ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'articolo 110, c.1.

L'I.A. dovrà in ogni caso risarcire il Politecnico di Torino per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

14. Risoluzione del contratto per sopravvenienza di Convenzioni Consip

In base a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 1, comma 3 del D.L. 95/2012, come convertito dalla legge 135/2012, e dell'art. 1, comma 450 della legge 296/2006, il Politecnico di Torino procederà alla risoluzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura negoziata qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, i beni/servizi ivi previsti si rendano disponibili nell'ambito di una convenzione stipulata:

- da Consip, ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999
- ovvero, dalla centrale di committenza regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 455 della legge 296/2006.

15. Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'I.A., dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Politecnico, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Appaltatore, oltre ad applicare le previste penali.



16. Disdetta del contratto da parte dell'Impresa Aggiudicataria

Qualora l'Impresa Aggiudicataria intenda disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere l'intera cauzione definitiva a titolo di penale, nonché di addebitare le maggiori spese comunque derivanti per l'affidamento della prestazione ad altra impresa a titolo di risarcimento danni.

In questo caso nulla è dovuto all'Impresa Aggiudicataria per gli eventuali investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

17. Cessione del contratto e cessione dei crediti

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo.

È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'articolo 106, c. 13, D. Lgs. 50/2016.

18. Recesso

Il Politecnico può recedere dal contratto in qualunque tempo secondo quanto previsto all'art. 109 D. Lgs. 50/2016, cui si rinvia.

19. Prezzi e modalità di fatturazione

Nell'Allegato - QUANTITÀ e SPLIT PREZZI è presente l'elenco delle tipologie di gas compressi (puri e miscele di largo consumo), gas criogenici liquefatti, riduttori di pressione e guarnizioni oggetto della presente fornitura. Il prezzo unitario per ogni bene sarà determinato all'esito della gara dall'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico, all'elenco dei prezzi unitari predisposto dalla Stazione Appaltante. I ribassi percentuali offerti dall'operatore economico per ogni bene saranno infatti automaticamente applicati ai relativi prezzi unitari a base d'asta indicati nell'allegato sopracitato: i prezzi unitari così calcolati andranno a comporre il listino prezzi utile per la fatturazione. I prezzi di aggiudicazione rimarranno fissi per i primi 12 (dodici) mesi di fornitura. Come previsto dal art. 29, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2022, è prevista, a partire dal 13° mese, la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del D.lgs. 50/2016.

La revisione può essere richiesta dall'aggiudicataria solo decorso il primo anno di fornitura. La richiesta di revisione, corredata della documentazione giustificativa dell'aumento, dovrà essere inviata tassativamente ai seguenti indirizzi PEC - disat@pec.polito.it - diati@pec.polito.it all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento, entro 60 giorni dalla scadenza annuale del contratto.

La richiesta sarà valutata a seguito di apposita istruttoria: i nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra l'Affidatario ed il Direttore dell'Esecuzione ed approvati dal Responsabile del Procedimento.



Come riportato nell'Allegato QUANTITÀ e SPLIT PREZZI, tutti i formati previsti in 50L in sede di esecuzione del contratto potranno essere forniti, previo accordo tra le parti, in formati da 40L ad un prezzo pari al 75% del prezzo offerto per le bombole da 50L.

Nei prezzi espressi dall'Impresa Aggiudicataria e nei corrispettivi corrisposti alla stessa s'intendono interamente compensati:

- il costo dei beni oggetto di fornitura:
- tutti gli oneri previsti per il noleggio delle bombole e/o dewar;
- i costi di manipolazione merci pericolose, trasporto, carico e scarico;
- eventuali oneri previsti per mano d'opera e funzionamento dei mezzi;
- imposte di ogni genere;
- spese generali;
- utile d'impresa;
- quant'altro possa occorrere per eseguire la prestazione dedotta in contratta in maniera compiuta e a
 perfetta regola d'arte.

Pertanto, nessun compenso può essere richiesto dall'affidatario per prestazioni che siano tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dei servizi appaltati, anche se non esplicitamente specificati nel presente capitolato.

Le fatture dovranno essere intestate e indirizzate alle due Unità Ordinanti (UO.1 - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture – DIATI e UO.2 - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia – DISAT) di cui al par. 28 del presente CSO, e essere riferite ai rispettivi ordini completamente evasi.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 113-bis, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario provvederà all'emissione delle fatture (una per ogni Unità Ordinante riferite ai rispettivi ordini completamente evasi) a seguito della trasmissione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del certificato di pagamento conseguente alla positiva verifica di conformità della fornitura.

In particolare, il corrispettivo dovuto per la fornitura sarà erogato in base al seguente iter:

- dal giorno 1 al giorno 16 di ogni mese (m) le Unità Ordinanti provvederanno ad inviare gli ordini all'aggiudicatario;
- entro l'ultimo giorno del mese di riferimento (m), il RUP provvederà alla trasmissione del certificato di pagamento di cui al citato art. 113 bis, riferito a tutte le forniture <u>consegnate</u> il giorno 26 del mese precedente (m-1) ed il giorno 25 del mese di riferimento (m), considerando la data del DDT ed in riferimento agli ordini <u>completamente evasi</u>;
- il certificato di pagamento conterrà le seguenti indicazioni:
 - Unità ordinante:
 - o numero ordinativo di acquisto;



- o CIG;
- CUP (eventuale);
- Esigibilità IVA (22% o eventuale non imponibilità IVA al 100% ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett.
 C del DPR 633/1972);
- o data trasmissione ordinativo di acquisto;
- data di consegna effettiva;
- corrispettivo da fatturare;
- penali applicabili (eventuale);
- o altre informazioni necessarie per la rendicontazione da riportare in fattura (eventuale);
- <u>a seguito della ricezione del certificato di pagamento</u>, l'**Aggiudicatario provvederà all'emissione** di una fattura elettronica per ogni Unità Ordinante, per ogni ordine di acquisto, per il corrispettivo di cui sia stata autorizzata la fatturazione con il predetto certificato e riportando obbligatoriamente, oltre alle informazioni previste dalla normativa in materia:
 - o CIG
 - o CUP, ove indicato nell'ordinativo di acquisto e nel certificato di pagamento
 - o altre informazioni necessarie per la rendicontazione, ove riportate nel certificato di pagamento.

Le Unità Ordinanti non potranno essere ritenute responsabili per pagamenti effettuati oltre il termine nel caso in cui le fatture non riportino quanto indicato nei capoversi precedente.

Resta stabilito che per nessun motivo potranno essere emesse fatture per forniture non preventivamente concordate.

Inoltre, ai fini di verificare la corretta esecuzione del contratto, entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre, l'Impresa Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un <u>report</u> analitico della fornitura consegnata nel quadrimestre antecedente (par. 30).

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti del Politecnico di Torino deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, secondo le modalità previste dal Sistema di Interscambio appositamente realizzato dall'Agenzia delle Entrate e da SOGEI: tutte le informazioni necessarie per operare secondo le predette modalità sono disponibili all'indirizzo internet www.fatturapa.gov.it.

In tabella sono riportati i codici univoci ufficio per fatturazione elettronica delle singole Unità Ordinanti:

Unità Ordinante	INTESTAZIONE FATTURA	CODICE UNIVOCO UFFICIO PER FATTURAZIONE ELETTRONICA
UO.1	POLITECNICO DI TORINO - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture	Cl092O (lettera O finale)
UO.2	POLITECNICO DI TORINO - Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia	8CRF9O (lettera O finale)



Si evidenzia che i beni oggetto della fornitura saranno in parte acquisiti per consentire lo svolgimento di progetti di ricerca cofinanziati dall'Unione Europea. Pertanto sarà indicato in ogni singolo ordine se l'importo è esente IVA ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. C del DPR 633/1972 o soggetto ad IVA con aliquota ordinaria. Si ricorda inoltre che le fatture dovranno essere emesse:

- in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione per gli ordini con esigibilità IVA al 22%
- in riferimento all'art. 72 DPR 633/1972 per gli ordini imputati su fondi EU con non imponibilità al 100%.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario a 30 giorni data ricevimento fattura, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 30, c. 5, D. Lgs. 50/2016.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto saranno registrati sul conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica. I relativi pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

20. Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136 /2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge e s.m.i. In particolare, egli è tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'I.A. è altresì tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

21. Inadempienze e penalità

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il responsabile unico del procedimento gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a quindici giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Ove si verifichino inadempienze dell'Impresa Aggiudicataria nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dalla Stazione Appaltante penali, in relazione alla gravità delle inadempienze, a tutela delle norme contenute nel presente capitolato. La penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza.



Fatti salvi i casi di forza maggiore imprevedibili od eccezionali non imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà applicare una penale:

- per ritardata consegna dei gas di cui al par. 29: penale in ragione dell'uno per mille dell'importo del singolo ordinativo di fornitura per ogni giorno lavorativo di ritardo;
- per consegne parziali o difformi da quanto richiesto (ad esempio cappellotto non conforme alle esigenze) penale in ragione dell'uno per mille dell'importo dell'ordinativo;
- per mancato invio della reportistica quadrimestrale entro i 5 gg lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre (par. 31): penale in ragione dello 0,1 per mille della somma degli ordinativi del periodo monitorato per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Per l'applicazione delle penali si procederà, anche a mezzo fax, alla contestazione all'Affidatario del relativo inadempimento contrattuale da parte del Responsabile del Procedimento. Entro il limite di 3 (tre) giorni successivi a detta comunicazione, l'Affidatario potrà presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, il Politecnico, nel caso non abbia ricevuto alcuna giustificazione, oppure, se ricevuta non la ritenga fondata, procederà discrezionalmente all'applicazione delle penali e, in ogni caso, all'adozione di ogni determinazione ritenuta opportuna.

Le penali saranno applicate mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa emissione di nota di credito da parte dell'Affidatario o, in alternativa, mediante prelievo a valere sulla cauzione definitiva.

22. Subappalto

In relazione all'affidamento di cui al presente CSO, la Stazione Appaltante ammette la possibilità che l'Affidatario ricorra al subappalto di parte della prestazione contrattuale, previa autorizzazione del Politecnico purché:

- a) all'atto dell'offerta l'Affidatario abbia indicato le parti di servizi e forniture che intende subappaltare;
- b) non sussistano in capo al subappaltatore i motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 49, comma 2 del D.L. 77/2021.

In caso di subappalto, l'Appaltatore porrà in essere tutto quanto necessario al fine di consentire al Politecnico la verifica che nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore medesimo con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura oggetto del presente affidamento, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136. A tal fine, copia dei suddetti contratti dovrà essere trasmessa dall'Appaltatore al Politecnico a cura del legale rappresentante o di un suo delegato. L'Appaltatore, in proprio, o per conto del subappaltatore o del subcontraente, nonché questi ultimi direttamente, che abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità



finanziaria, ne dà immediata comunicazione al Politecnico e alla Prefettura Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino ove ha sede l'Amministrazione appaltante o concedente.

23. Pagamento dei subappaltatori

Il Politecnico corrisponderà direttamente al subappaltatore, al prestatore di servizi/al fornitori di beni, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei casi previsti dal comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

24. Foro competente

Eventuali controversie relative al presente contratto d'appalto sono di competenza del Foro di Torino. Le parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

25. Obblighi di riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Affidatario si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

26. Disciplina in tema di privacy

Il Politecnico di Torino e gli operatori economici concorrenti si impegnano inoltre a trattare i "dati personali" forniti o comunque raccolti nel corso della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, esclusivamente per le finalità strettamente connesse alla stessa.

Con la stipula contrattuale, il Politecnico di Torino e l'Affidatario si danno reciprocamente atto:

• di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR")



• che i "dati personali" forniti o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del contratto che sarà stipulato all'esito della procedura di selezione del contraente di cui al presente CSO, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse allo stesso.

Il Politecnico di Torino e l'Affidatario

- sono Titolari del trattamento ai fini del presente articolo, e con la stipula contrattuale s'impegnano a
 rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili
 in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a
 proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o
 modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse
 alla presente scrittura
- si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto del Politecnico di Torino ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore
- I dati di contatto del Titolare sono
 - o PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it.
 - o per informazioni e chiarimenti: privacy@polito.it.
- il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it.

27. Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato speciale si rimanda alle norme del codice civile e alle altre leggi e regolamenti vigenti in materia.



Sezione II - Specifiche tecniche

28. Unità ordinanti e gestione ordini

Nelle tabelle seguenti sono indicate le 2 Unità Ordinanti (UO) che potranno richiedere la fornitura oggetto della presente procedura nelle modalità definite nei paragrafi successivi

UO.1 - Dipartimento di Ingegneria dell'A).1 - Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture – DIATI		
Referente servizio acquisizioni	diati.acquisti@polito.it		
Intestazione della fattura	POLITECNICO DI TORINO – Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture		
Indirizzo di fatturazione	C.so Duca degli Abruzzi 24 – 10129 TORINO – Segreteria DIATI		
UO.2 - Dipartimento di Scienza Applicato	a e Tecnologia - DISAT		
Referente servizio acquisizioni	ordini.disat@polito.it		
Intestazione della fattura	POLITECNICO DI TORINO – Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia		
Indirizzo di fatturazione	C.so Duca degli Abruzzi 24 – 10129 TORINO – Segreteria DISAT		

Le seguenti disposizioni disciplinano il processo che le Unità Ordinanti (UO) dovranno seguire per l'ordinativo di fornitura.

Le UO <u>dal giorno 1 al giorno 16 di ogni mese</u> procedono ad inviare all'aggiudicatario gli <u>ordini</u> con i seguenti elementi contenuti all'interno della Richiesta d'Acquisto UO:

- o Unità Ordinante:
- numero ordine:
- o codice prodotti richiesti;
- quantità prodotti richiesti;
- o prezzo totale per prodotto (quantità prodotto x prezzo unitario prodotto);
- prezzo totale ordine;
- sede di consegna;
- o referente per la consegna;
- o indicazione esigibilità IVA (22% o eventuale non imponibilità IVA al 100% ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. C del DPR 633/1972);
- o CIG;
- o CUP (laddove previsto).

L'Affidataria potrà fornire alla Stazione Appaltante la possibilità di gestire gli ordini attraverso una piattaforma informatica dedicata e personalizzata in relazione alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante. In tal



caso gli ordinativi saranno trasmessi esclusivamente attraverso la piattaforma informatica dell'aggiudicatario, che dovrà comunicare ai referenti del Politecnico di Torino le credenziali di accesso della piattaforma e inserire nella stessa un catalogo personalizzato contenente solo i prodotti offerti in gara con i relativi prezzi unitari determinati all'esito della presente procedura.

All'interno della piattaforma la Stazione Appaltante dovrà poter inserire, in uno o più campi creati appositamente, le informazioni elencate nei precedenti paragrafi.

Nel caso in cui l'affidataria non si avvalga di tale possibilità, gli ordinativi saranno trasmessi attraverso un <u>modulo</u> <u>standard redatto dalla Stazione Appaltante</u> e condiviso con l'Impresa Aggiudicataria nella riunione di coordinamento (par. 5).

29. Luoghi, modalità e tempi di consegna

La fornitura di cui al presente CSO è destinata a soddisfare le esigenze dei laboratori di ricerca del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia e del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture dislocati nelle sedi di Torino, Alessandria, Chivasso e Mondovì. Nella tabella seguente sono riportati gli indirizzi delle **8 sedi di consegna** e i referenti.

Sede - Indirizzo	Referente
TORINO - Sede centrale Corso Castelfidardo 29	Michele Dichiaro Giovanna Zanetti
TORINO Corso Trento 21	Alberta Aversa
TORINO - Laboratorio Interdipartimentale "Biomedlab" Corso Castelfidardo 30/A	Francesca Frascella Ignazio Roppolo
TORINO - "EnviPark" Via Livorno 60	Andrea Lamberti Marco Fausone Denis Perrone
TORINO - Laboratori INRIM Strada delle Cacce 91	Matteo Cocuzza Simone Marasso
ALESSANDRIA Viale Teresa Michel 5	Giuseppina Iacono Enrico Pallavicini
CHIVASSO Lungo Piazza d'Armi 6	Simone Marasso
MONDOVÌ Via Cottolengo 29	Emiliano Negro

Per completezza, sono allegate al presente CSO le mappe e i percorsi che il fornitore dovrà <u>obbligatoriamente</u> seguire per la consegna nelle varie sedi (05 - Allegato - Sedi e mappe).



Tutte le consegne andranno concordate con il referente indicato nell'ordine almeno con 2 giorni di preavviso. Ove possibile e in caso di più ordinativi potranno essere pianificate consegne settimanali.

La consegna dovrà essere effettuata per tutte le sedi sopra menzionate preferibilmente al mattino. Per le sedi di Torino, si richiede di considerare in media n. 1 consegna settimanale (preferibilmente il <u>martedì</u>) e per le sedi di Alessandria, Chivasso e Mondovì in media n. 2 consegne mensili.

La Stazione Appaltante non sarà responsabile per la mancata ricezione delle bombole per le quali non sia stata concordata preventivamente la consegna.

Il servizio di consegna si intende <u>comprensivo della movimentazione</u> delle bombole fino ai locali dedicati al loro stoccaggio.

La consegna dovrà essere effettuata:

- per i gas puri, i gas criogenici liquefatti, i riduttori di pressione e le guarnizioni entro 5 GG lavorativi dalla data dell'ordine;
- per le miscele a largo impiego entro 25 GG lavorativi dalla data dell'ordine;

Sarà facoltà della Stazione Appaltante richiedere nel corso dell'appalto (senza alcun aggravio economico) un numero di 5 consegne urgenti/anno, in 10gg lavorativi per le miscele dei gas di largo impiego.

Non saranno accettate consegne parziali per singolo ordine.

30. Caratteristiche tecniche della fornitura

L'Affidatario si impegna ad effettuare la fornitura, oggetto del presente appalto, secondo le modalità indicate nel presente CSO e nel rispetto delle normative e regolamenti vigenti in materia.

L'Affidataria sarà l'unica responsabile di tutte le operazioni e delle forniture necessarie alla corretta esecuzione del servizio, con assoluta manleva della Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Nell'Allegato – QUANTITÀ e SPLIT PREZZI sono elencate le tipologie di gas compressi (puri e miscele di largo consumo), gas criogenici liquefatti, riduttori di pressione e guarnizioni e le relative quantità che si prevede di ordinare nel triennio. Le quantità indicate per ciascuna tipologia di gas sono stimate sulla base di dati storici: tali quantità potrebbero variare anche sensibilmente e non costituiscono impegno contrattuale.

30.1 Codici a barre apposti sulle bombole

Ai fini della tracciabilità, l'aggiudicatario deve fornire alla SA tutte le informazioni relative al bene consegnato: ogni bombola dovrà pertanto essere identificata fin dall'origine da un codice a barre (o equivalente) e dovranno essere messe a disposizione le relative informazioni (contenuto della bombola, data di scadenza, ecc.) Deve essere altresì fornita alla S.A. apposito un lettore del codice a barre per sede.

30.2 Gas compressi

Di seguito le specifiche tecniche dei prodotti richiesti in bombole di diverse capacità alla massima pressione di carica ammessa per la specifica specie gassosa.



Il cappellotto di protezione standard è stato individuato nel cappellotto DIN a tulipano chiuso in acciaio.

La valvola di connessione dovrà essere a norma UNI, salvo diverse specifiche puntuali.

È concesso l'uso di valvole di differente normativa a condizione che venga fornito l''apposito adattatore senza costi aggiuntivi.

La scadenza della bombola deve essere posteriore alla data ultima indicata per la stabilità del prodotto in essa contenuto; in caso contrario la Stazione Appaltante avrà la facoltà di rifiutare la consegna.

In caso di ripetute irregolarità nella consegna potranno essere applicate le penalità di cui al par. 21.

In riferimento agli infiammabili in alcuni casi potrà essere richiesta una pressione di carica limitata rispetto alla capacità della bombola (e.g. pressione di carica limitata a 50 bar in bombola da 10L).

30.3 Gas criogenici liquefatti

I gas criogenici liquefatti oggetto della presente procedura sono:

- Elio liquido refrigerato;
- Azoto liquido in permacyl e/o in Dewar.

Nella fornitura di Elio liquido refrigerato devono essere inclusi tutti gli oneri previsti per il noleggio del Dewar, per la manipolazione di merci pericolose ed il trasporto e, a seconda della necessità, saranno richiesti Dewar dalla capacità di 30, 60 o 100 litri.

I Dewar da 30 litri dovranno avere flangia superiore apribile (non sigillata) e rimuovibile in modo che si possa accedere in maniera diretta al collo per poter immergere nel contenitore dei discendenti criogenici appositamente progettati e costruiti per esperimenti da realizzare in vapori di elio liquido.

Il diametro del collo di accesso alla camera interna del Dewar dovrà essere diritto (non sifonato) e protetto dagli urti e dovrà essere di 1 pollice. La Stazione Appaltante potrà richiedere, senza alcun onere aggiuntivo, Dewar da 30 litri con diametro del collo di accesso pari a 2 pollici.

30.4 Disciplina resi

Contestualmente alla consegna di nuove bombole l'aggiudicatario dovrà provvedere al ritiro di bombole vuote presenti nel locale di stoccaggio senza onere alcuno per la Stazione Appaltante.

Il ritiro delle sopracitate bombole deve essere concordato preliminarmente con il referente della sede di riferimento.

31. Reportistica quadrimestrale

Al fine di verificare la corretta esecuzione del contratto, entro i 5 gg. lavorativi successivi alla fine di ogni quadrimestre, l'Affidataria dovrà trasmettere al Direttore dell'Esecuzione del contratto un report analitico in formato .xsl.

All'interno del report dovranno essere riportate, per ogni ordine consegnato nel periodo di riferimento, almeno le seguenti informazioni:



- UNITÀ ORDINANTE
- IDENTIFICATIVO/NUMERO ORDINE
- DATA ORDINE
- CODICE PRODOTTO
- NOME PRODOTTO
- QUANTITÀ PRODOTTO
- PREZZO UNITARIO PER SINGOLO PRODOTTO
- PREZZO TOTALE PER PRODOTTO (quantità prodotto x prezzo unitario prodotto)
- DATA CONSEGNA
- LUOGO CONSEGNA
- REFERENTE CONSEGNA
- Eventuali altre informazioni che l'affidataria ritiene di inserire (numero fattura, data fattura, ecc.).

Il report dovrà essere inviato al Direttore dell'Esecuzione, tramite messaggio di posta elettronica certificata trasmesso ai seguenti indirizzi:

- <u>disat@pec.polito.it</u> - <u>diati@pec.polito.it</u> - <u>ordini.disat@polito.it</u> - <u>diati.acquisti@polito.it</u>



Sezione III – Criterio di aggiudicazione

L'appalto di cui al presente CSO, avente per oggetto la fornitura d di cui all'art. 95, comma 4, lett. C del D.Lgs. 50/2016 caratterizzati da elevata ripetitività e costituiti da attività a supporto dell'operatività ordinaria, sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso, individuato sulla base del ribasso percentuale rispetto all'importo posto a base di gara.